



Testo più grande

Cerca

▶ domenica 8 agosto 2004

[Home page](#)

[Sant'Egidio News](#)

[Newsletter](#)

[Disabili mentali: amici senza limiti](#)

[Handicap e Vangelo](#)

[Pagina precedente](#)

[Gli Amici](#)

[La mostra di pittura](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Archivio](#)

[Scrivici](#)

La domenica con Gesù

Tempo Ordinario
Domenica 8 agosto 2004

Tenersi pronti per il ritorno del padrone



Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli.

Lc 12, 35-40

L'artista della settimana

Thomas Beuschi

Abbiamo voglia di fare festa



Colori acrilici su carta. L'artista ha utilizzato rulli e sagome pretagliate

2002

Editoriale

L'estate è un tempo difficile per chi è più debole. Nell'estate del 2003 moltissimi anziani e disabili sono morti e si è detto che la causa sia stato l'eccessivo caldo. In realtà sono morte così tante persone perchè molte di esse erano sole. Con un po' di amicizia e qualche semplice precauzione molti si sarebbero salvati. Per questo motivo la Comunità di Sant'Egidio ed il movimento "Viva gli anziani" hanno deciso di aiutare chi è solo d'estate attraverso l'iniziativa "**Sole sì, soli no**" di cui diamo notizia sulla Voce in queste settimane. Gli Amici, per lo stesso motivo durante l'estate organizzano delle feste negli istituti di disabili: perchè è proprio in questo periodo che il peso della solitudine è maggiore.

[Continua...](#)

Un'idea per...

Yaguine e Fodé giovani africani



Anche le foto parlano

Rifiuti tecnologici



Come aiutare gli anziani a difendersi dal caldo



La domenica con Gesù

Ogni domenica un'immagine del Vangelo e le intenzioni di preghiera

Testo più grande

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

Tempo Ordinario Domenica 8 agosto 2004



[Lucerna, Basilica di Santa Maria in Trastevere, Roma]

Tenersi pronti per il ritorno del padrone

Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussa. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate.

Lc 12, 35-40

Preghiamo

*Insegnaci o Signore
ad ascoltare ogni giorno la tua Parola
e a seguirti come veri discepoli.*

*Aiuta ciascuno di noi ad amare i più poveri,
a comunicare il Vangelo a tutti
e a portare la gioia e la pace.*

*Tu che sei l'amico buono di ogni uomo
libera il mondo dal male.*

Ti preghiamo ancora:

- per la pace nel mondo,
perché finiscano tutte le guerre,
le violenze e ogni forma di terrorismo

- per la resurrezione dell'Africa

- per la liberazione dei prigionieri e dei
condannati, in particolare per i condannati a
morte

Amen

- per noi e per tutte le nostre Comunità,
perchè il Signore ci liberi dal male

- per gli anziani, i bambini e i malati

Intenzioni personali

Chiunque vuole può inviare le proprie intenzioni di preghiera. Nella liturgia domenicale della Comunità di Sant'Egidio tutte le preghiere ricevute saranno presentate al Signore nella preghiera comune.

intenzioni personali ➔



L'artista della settimana

Gli artisti di "Abbasso il grigio!" si presentano

[Testo più grande](#)

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

Thomas Beuschi

35 anni, Würzburg



Visualizza l'immagine ingrandita
Abbiamo voglia di fare festa

Colori acrilici su carta. L'artista ha utilizzato rulli e sagome pretagliate
2002



Thomas, a causa di una tetraparesi, non riesce a comunicare verbalmente ma questo non gli impedisce di esprimersi pienamente attraverso pennelli e colori. Con questa opera manifesta il suo desiderio di gioia, felicità, festa. Per realizzarla ha preso spunto da un **batik** che

rappresenta una danza africana. Le figure nere, fortemente stilizzate, guizzano sul fondo giallo e danno vita ad una festosa esplosione di vitalità.



Un'idea per

Passeggiare, lavorare, fare musica, aiutare... essere felici!

Testo più grande

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

Yaguine e Fodé giovani africani



Il 29 luglio 1999 Yaguine Koita e Fodé Tounkara, due ragazzi della Guinea Conakry di 14 e 15 anni, salirono nel vano carrelli di un aereo diretto a Bruxelles. I due morirono durante il viaggio, ma i loro corpi furono ritrovati solo dopo che l'aereo ebbe fatto alcuni altri viaggi: in volo, a 10mila metri di altezza, la temperatura esterna raggiunge i 45 gradi sotto lo zero. Erano due giovani africani che avevano compiuto un gesto disperato nella speranza di lasciare il loro paese e di raggiungere l'Europa.

Questi due giovani venivano dalla capitale della Guinea: Conakry, abitavano in uno di quei quartieri di baracche, costruiti come provvisori e destinati a durare per sempre. Studiavano in una scuola e frequentavano una classe con 106 compagni, tutti in un edificio sconnesso.

La Guinea è un paese di giovani con l'età media di 17,7 anni (in Italia l'età media è di 40 anni).

Yaguine diceva ai suoi compagni: "il giorno in cui me ne andrò in Francia vi aiuterò tutti a studiare".

Nel viaggio di Yaguine e Fodé la speranza di arrivare vivi era quasi nulla, ma i due ragazzi africani avevano un sogno: essere i primi, per dare un futuro ad una generazione di giovani. Scrivono "Noi bambini e giovani africani vi chiediamo di fare una grande organizzazione utile per l'Africa perché progredisca".

I due giovani prima di partire avevano scritto una lettera che è un documento impressionante delle speranze e dei sogni dei giovani africani su cui conviene riflettere quando si parla di Africa e di Europa.

Si tratta di un appello dolce ed ingenuo rivolto all'Europa in cui Yaguine e Fodé chiedono ai governanti europei sostegno per l'Africa. Per questo riportiamo il testo della lettera e facciamo nostro il loro grido di aiuto.

Lettera dall'Africa



Loro Eccellenze i signori membri e responsabili dell'Europa. Abbiamo l'onorevole piacere e la grande fiducia di scrivervi questa lettera per parlarvi dello scopo del nostro viaggio e della sofferenza dei bambini e giovani dell'Africa.

Ma prima di tutto, vi presentiamo i nostri saluti più squisiti, adorabili e rispettosi. A tal fine, siate il nostro sostegno e il nostro aiuto, siatelo per noi in Africa, voi ai quali bisogna chiedere soccorso: ve ne supplichiamo per l'amore del vostro bel continente, per i vostri figli che voi amate come la vita. Inoltre per l'amore e l'amicizia del nostro creatore Dio onnipotente che vi ha dato tutte le buone esperienze, la ricchezza e il potere per costruire e organizzare bene il vostro continente e farlo diventare il più bello e ammirevole tra gli altri.

Signori membri e responsabili dell'Europa, è alla vostra generosità ed alla vostra gentilezza che noi gridiamo aiuto in Africa.

Aiutateci, soffriamo enormemente in Africa, aiutateci, abbiamo dei problemi e i bambini non hanno diritti.

Al livello dei problemi abbiamo: la guerra, la malattia, il cibo, eccetera.

Quanto ai diritti dei bambini, in Africa, e soprattutto in Guinea, abbiamo molte scuole ma una grande mancanza di istruzione e d'insegnamento, salvo nelle scuole private dove si può avere una buona istruzione ed un buon insegnamento, ma ci vogliono molti soldi, e i nostri genitori sono poveri. E poi non abbiamo scuole di sport come il calcio, il basket, il tennis, eccetera.

Dunque, in questo caso noi africani, e soprattutto noi bambini e giovani africani, vi chiediamo di fare una grande organizzazione utile per l'Africa, perché progredisca.

Dunque se vedete che ci sacrificiamo e rischiamo la vita, è perché soffriamo troppo in Africa e abbiamo bisogno di voi per lottare contro la povertà e mettere fine alla guerra

in Africa.

Ciò nonostante noi vogliamo studiare, e noi vi chiediamo di aiutarci a studiare per essere come voi in Africa.

Infine: vi supplichiamo di scusarci moltissimo per aver osato scrivervi questa lettera in quanto voi siete degli adulti a cui noi dobbiamo molto rispetto.

E non dimenticate che è con voi che noi dobbiamo lamentare le debolezza della nostra forza in Africa.

Yaguine Kolta, Fodé Toukara





Anche le foto parlano

Il nostro obiettivo sul mondo

Testo più grande

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)



Rifiuti tecnologici

Un bambino indiano gioca con una tastiera di computer trovata nella spazzatura a Nuova Delhi

Desmond Boylan/Reuters



ambiente in pericolo: lo smaltimento dei rifiuti



10 agosto 1945 - La bomba atomica su Nagasaki



I popoli della Terra (India)